

## DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO -

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

---

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF **Dott. Chianese Raffaele**

DECRETO N°	DEL
<b>170</b>	<b>04/12/2020</b>

Oggetto:

*Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

## IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, che stabilisce: “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

VISTO l’art. 47 dello Statuto regionale, che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento sull’“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” n. 12/2011 e s.m.i., disciplinante l’ordinamento e le funzioni degli Uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall’articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania), dagli articoli 1, 4, 14 e 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e dall’articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 (Norme per garantire l’efficienza e l’efficacia dell’organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del consiglio regionale);

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 831/2016 con cui l’Anac, in considerazione delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 97/2016 che hanno interessato la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha fornito precisazioni e modifiche alle indicazioni del PNA 2013 ed a quelle contenute nell’Aggiornamento 2015 al PNA;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con Delibera n. 1064 del 13/11/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 287 del 07/12/2019;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 43 comma 1 che prevede: “All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

VISTA la disciplina recata dall’ art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 come modificato da ultimo dai D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e D. L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 2012, con i quali sono stati introdotti gli attuali commi 1-bis), 1-ter) e 1-quater) che prevedono che l’attività del responsabile della prevenzione è affiancata dall’attività dei “dirigenti degli uffici dirigenziali generali”, ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;

VISTO il DPGR n. 22 dell’8.2.2018 con cui la dr.ssa Clara Moscaritolo è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 e dell’art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO il DPGR n. 120 del 16.7.2018 con cui, per le motivazioni ivi espresse, il dott. Mario Monsurrò è stato nominato sostituto temporaneo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 581 del 20.9.2017 con cui la Giunta regionale, ravvisato che occorresse provvedere ad assicurare che la funzione demandata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia assolta in regime di neutralità e sia supportata, in ottemperanza al citato art. 7 L. n. 190/2012 e alle indicazioni dell’Anac, mediante l’istituzione di una struttura di Staff di supporto, ha istituito la struttura di Staff “Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza”, codice 50.14.94, con le seguenti competenze “Attività di istruttoria, verifica e controllo di supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza” ed ha precisato che “il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza sarà nominato con apposito atto dal Presidente della Giunta regionale, secondo la normativa vigente e che, nelle more di detto provvedimento, l’incarico continuerà ad essere assolto dall’attuale Responsabile;

PRESO ATTO CHE la richiamata dott.ssa Clara Moscaritolo è stata collocata in quiescenza a far data dal 01/01/2020;

VISTA la nota prot. 781846 del 28.12.2019 con cui il Direttore Generale per le Risorse Umane ha reso noto ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania in servizio della possibilità di produrre la propria manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di Responsabile della suddetta struttura;

VISTA la nota prot. 23663 del 14.01.2020 con cui il Direttore Generale per le Risorse Umane ha trasmesso le manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", unitamente ai relativi curricula, pervenute nel termine previsto;

VISTA la nota prot. 33290/UDCP/GAB/VCG" del 2.12.2020;

VISTO il curriculum vitae dott. Mario D'Adamo;

CONSIDERATO che il dott. Mario D'Adamo è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento e della professionalità necessaria all'espletamento dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale;

VISTA, altresì, la nota prot. 30453 del 16.1.2018 con cui il Direttore Generale per le Risorse Umane ha evidenziato che la figura del Responsabile dell'Ufficio di Staff "non può che coincidere con quella del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

CONSIDERATO, pertanto, che dott. Mario D'Adamo, con la nomina quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, assumerà per l'effetto l'incarico di preposizione alla struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza" 50.14.94 di supporto al Responsabile;

RITENUTO di dover nominare il dott. Mario D'Adamo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L. n.190/2012 e dell'art. 43 del D.lgs. n.33/2013 e di dover conferire al medesimo l'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", codice 50.14.94, demandando gli adempimenti attuativi alla Direzione Generale per le Risorse Umane;

RITENUTO, inoltre, di dover disporre la contestuale conferma, senza soluzione di continuità, dell'incarico conferito con Decreto Presidenziale n. 120 del 16/07/2018 al dott. Mario Monsurrò, quale sostituto temporaneo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, in ogni caso di sua assenza od impedimento temporaneo;

DATO ATTO che, ai sensi delle disposizioni vigenti, la scelta del "Responsabile" deve ricadere su un dirigente che gode di adeguate garanzie di stabilità del posto di lavoro, in quanto già appartenente al ruolo regionale, che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari, che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;

PRESO ATTO che con nota prot. 30453 del 16.1.2018 il Direttore Generale per le Risorse Umane ha, altresì, rappresentato che la necessaria autonomia della figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza "... nel caso di specie viene assicurata dalla posizione di Staff del dirigente prescelto";

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato, in ordine all'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;

## D E C R E T A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di nominare il dott. Mario D'Adamo Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7 della L. n.190/2012 e dell'art. 43 del D.lgs. n.33/2013;
2. di conferire, per l'effetto, al dott. Mario D'Adamo l'incarico di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", codice 50.14.94;
3. di confermare, senza soluzione di continuità, l'incarico conferito con il Decreto Presidenziale n. 120 del 16/07/2018 al dott. Mario Monsurrò, quale sostituto temporaneo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, in ogni caso di sua assenza od impedimento temporaneo;

4. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata dell'incarico di cui al punto 2);
5. di stabilire, altresì, che l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale costituisce incarico aggiuntivo a quello di cui al punto 2) che non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale, e che abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in qualità di Responsabile della struttura di Staff "Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza", e cessi allo scadere di tale incarico;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., l'attività del Responsabile della prevenzione della corruzione è affiancata dall'attività dei "dirigenti degli uffici dirigenziali generali", ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e sono attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;
7. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane la stipula del relativo contratto individuale di lavoro nonché gli ulteriori adempimenti attuativi;
8. di notificare il presente decreto agli interessati;
8. di trasmettere il presente decreto agli Assessori della Giunta regionale, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alle Direzioni Generali, al dott. Mario D'Adamo, al dott. Mario Monsurrò, all'O.I.V. per il tramite della relativa Struttura di Supporto, alla Redazione del Portale ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di I livello "Altri contenuti", al BURC per la pubblicazione nonché all'A.N.A.C. ai fini della pubblicazione del nominativo nel relativo elenco.

DE LUCA